

## Relazione sul Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2007

Il giorno venticinque del mese di novembre dell'anno 2008, a Reggio Calabria, via Manfroce n. 17, presso gli Uffici dell'ATERP, si è riunito, previa convocazione disposta dal Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti, per relazionare sul Conto Consuntivo 2007. Sono presenti:

- il dott. Eugenio TRIVERI - presidente;
- il dott. Salvatore NUCERA - componente effettivo;

nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 184 del 28 dicembre 2004.

Il Collegio si è riunito per relazionare sul Conto Consuntivo 2007 e relativi allegati, ai sensi degli artt. 8 e 13 dello Statuto dell'Azienda, dell'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 27 del 30 agosto 1996 e del D.M. 10.10.1986, n. 3440 nonché dell'art. 57 della legge regionale del 4/2/2002, n. 8 come modificato dall'art. 5 della legge regionale del 16/03/2004 n. 7, al fine di **attestare, previo riscontro, la rispondenza del rendiconto consuntivo alle risultanze della gestione.**

La relazione che seguè tende a evidenziare i risultati economico-finanziari e patrimoniali realizzati dall'Azienda, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica nazionale e regionale, come indicato dalla normativa vigente e anche dai principi contabili sulla gestione economico finanziaria degli enti pubblici **al fine di fornire all'Organo sovraordinato, il parere richiesto dall'art. 13 dello Statuto dell'Azienda e dall'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 27 del 30 agosto 1996.**

Premesso che il Collegio, dopo la presentazione del consuntivo esercizio 2006, ha invitato l'Azienda, con verbale n. 25 del 2/9/2008, a predisporre e presentare il Conto Consuntivo esercizio finanziario 2007. L'azienda ha provveduto alla trasmissione dei documenti attinenti il Conto Consuntivo esercizio 2007 in data 22/10/2008.

## **Il Collegio dei Revisori**

prende in esame lo schema del **Conto Consuntivo** per l'esercizio finanziario 2007 predisposto dall'Azienda e consegnato dall'Ufficio di Ragioneria con nota di accompagnamento del Commissario Straordinario, prot. n.54/R. del 22/10/2008, unitamente ai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto Situazione Amministrativa;
- Relazione tecnico - amministrativa illustrativa della situazione patrimoniale e delle diverse attività gestionali dell' Azienda redatta in luogo della relazione illustrativa del Commissario Straordinario, ex art. 11, comma 1, lett. a) D.M. (Ministero lavori pubblici) del 10/10/1986.

Il Collegio su propria richiesta fatta in data 06/11/2008 con verbale n. 33, ha acquisito i seguenti ulteriori documenti e atti contabili:

- Registro di cassa esercizio 2007 tenuto dall'Istituto Tesoriere, banca CARIME;
- Registro partitario delle Entrate in conto competenze e in conto residui e delle Uscite in conto competenze e in conto residui esercizio finanziario 2007;
- Giornale di cassa con l'elencazione cronologica di tutte le reversali e di tutti i mandati emessi e registrati nel corso dell'esercizio finanziario 2007.

Nel corso di altri incontri ha avuto modo di prendere atto dell'elenco generale dei conduttori morosi divisi per comune di appartenenza e per valore del debito consolidato al 31/12/2007, nonché ha riscontrato che la banca dati di gestione delle riscossioni dei canoni è in continuo aggiornamento sulla base dei dati trasmessi da Postel (servizio delle Poste Italiane SPA gestore della trasmissione dei bollettini e della riscossione) e dei diversi settori dell'Azienda .

### **Verificato e controllato**

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili (*previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi di competenza*);

- la corrispondenza, relativamente alla parte delle spese, delle poste inserite nel bilancio di previsione, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 367 27/09/2006, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 869 del 12/06/2007, con i corrispondenti valori riscontrati nel rendiconto finanziario, tenendo conto delle variazioni opportunamente documentate;

- che gli impegni assunti nel corso dell'esercizio in esame sono pari o inferiori alle previsioni di bilancio;

- l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi dell'anno finanziario 2007 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 38 del regolamento di contabilità dell'Azienda D.M. 10/10/1986. In particolare, per i residui attivi l'Azienda ha dichiarato inesistenti e inesigibili residui per € 137.394 53

- che sono stati individuati, inoltre, residui passivi per € 128.486,93 da eliminare;

- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

- ed ancora, in merito all'aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, rileva che la situazione patrimoniale alla data odierna scaturisce da una serie di scritture elementari che non possono definirsi scritture inventariali dalla quali trarre in modo ordinato ed analitico i saldi da inserire in detta situazione patrimoniale. Si sollecita, peraltro, già da adesso e fatto nella precedente relazione, un tempestivo ed immediato intervento circa l'aggiornamento e la predisposizione di scritture inventariali che possano rappresentare in modo certo i beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda.

#### **tenuto conto**

- altresì, che non sono stati adottati provvedimenti amministrativi di variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2007,

#### **il Collegio attesta**

#### **A) PER IL RENDICONTO FINANZIARIO:**

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere, ed ancora:

1) il bilancio annuale di previsione 2007 è stato approvato con deliberazione n. 367 del 27/09/2006 del Commissario Straordinario resa esecutiva dalla Regione Calabria con delibera n. 869 del 12/06/2007.

2) il Tesoriere ha trasmesso all'Azienda il conto della gestione 2007 con la prescritta documentazione e che le risultanze del conto del Tesoriere riassumono come segue la situazione di cassa:

	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo iniziale di cassa al 1/1/2007</b>			€ 626.349,06 +
<b>Riscossioni</b>	<b>5.716.272,46</b>	<b>22.687.966,35</b>	<b>28.404.238,81+</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>4.691.205,98</b>	<b>23.740.063,41</b>	<b>28.431.269,39 -</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2007</b>			€ 599.318,48 +

In merito alle risultanze della predetta rendicontazione di cassa il Collegio osserva quanto segue:

- a) **Fondo di cassa al 1/1/2007.** La somma di € 626.349,06 indicata dal tesoriere nel proprio conto coincide con quella indicata nel Conto Consuntivo 2006 (31/12/2006), adottato dal Commissario Straordinario con proprio atto deliberativo n°315 del 29/07/2008.
- b) **Riscossioni.** L'importo di € 28.404.238,81 corrisponde a quello totale desunto dalla contabilità dell'azienda (*libro cassa*) e dalla sua documentazione (*reversali quietanzate*). Analoga corrispondenza viene riscontrata tra i dati analitici relativi alla competenza e ai residui, per come riportati nel giornale di cassa, e a loro volta questi coincidono con gli stessi dati esposti nel Rendiconto Finanziario.
- c) **Pagamenti.** L'importo di € 28.431.269,39 corrisponde a quello desunto dalla contabilità dell'Azienda (*libro cassa*) e dalla sua documentazione (*mandati corredati delle relative quietanze*); analoga corrispondenza viene riscontrata tra i dati analitici relativi all'anno di competenza ed ai residui.
- d) **Fondo di cassa al 31/12/2007.** Il Fondo di cassa del tesoriere presenta un saldo di € 599.318,48, pari all'importo desunto dalla contabilità dell'Azienda.

3) nel *Giornale di Cassa* tenuto dall'Azienda emergono le seguenti risultanze alla data del 31.12.2007

	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo iniziale di cassa al 1/1/2007</b>			€ 626.349,06 +
<b>Riscossioni</b>	<b>5.716.272,46</b>	<b>22.687.966,35</b>	<b>28.404.238,81+</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>4.691.205,98</b>	<b>23.740.063,41</b>	<b>28.431.269,39-</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2007</b>			€ 599.318,48 +

4) **Verifica dei conti correnti postali.** Determinazione effettiva liquidità al 31/12/2007. Il Collegio rileva di aver preso visione dei conti correnti postali dell'Azienda e di aver rilevato i seguenti saldi alla data del 31/12/2007:

1. Conto n. 113894 al 31/12/2007 rileva un saldo di € 165.019,45;
2. Conto n. 13613898 al 31/12/2007 rileva un saldo di € 604.846,89.
3. Conto n. 11785896 (*conto transito - riscatti - vendite cessioni alloggi*) al 31/12/2007 rileva un saldo di € 1.259.945,83.

I saldi risultanti nei conti n. 113894 e n. 13613898 sopra indicati non sono stati trasferiti nel conto del tesoriere, ma sono stati rilevati tra gli accertamenti di fine esercizio determinando dei residui attivi.

In merito a ciò, si osserva:

- che gli accertamenti effettuati sui conti correnti postali se fossero stati trasferiti avrebbero incrementato positivamente le entrate di competenza 2007;
- che le somme versate e depositate sui riferiti conti sono state introitate periodicamente nel conto del tesoriere, a mezzo di finalizzate reversali e, ad eccezione del mese di dicembre in quanto mancava la contezza dell'importo totale;
- che prende in ogni caso atto che l'importo dei due conto correnti postali ammonta complessivamente a € 769.866,34 e che lo si acquisisce alla struttura del Conto Consuntivo in esame quantificando quindi come liquidità effettiva dell'Azienda alla data del 31/12/2007 € 1.369.184,82 (*saldo cassa + saldi conto correnti postali n. 113894 e n. 13613898*).

Mentre il conto corrente postale n. 11785896, avente un saldo pari a € 1.259.945,83 è un conto cosiddetto di transito dove vengono riscossi i riscatti e gli

introiti delle vendite inerenti la cessioni alloggi e che a loro volta vengono versati nel conto speciale tenuto presso la Banca d'Italia.

**5)** che il **risultato della gestione di competenza** è così determinato:

<b>Accertamenti di competenza</b>		<b>€ 30.800.597,32+</b>
<b>Impegni di competenza</b>		<b>€ 30.661.245,21-</b>
<b>avanzo di competenza</b>		<b>€ 139.352,11</b>

Di seguito, si indicano, gli ulteriori significativi valori risultanti dalla gestione finanziaria il cui confronto conferma il dato sopra rappresentato circa l'ammontare del disavanzo di competenza.

Riscossioni della competenza		+ 22.687.966,35
Pagamenti della competenza		- 23.740.063,41
Differenza		- <b>1.052.097,06</b>
Residui attivi della competenza		+ 8.112.630,97
Residui passivi della competenza		- 6.921.181,80
Differenza		+ <b>1.191.449,17</b>
<b>Avanzo gestione di competenza</b>		<b>139.352,11</b>

**6)** che il **risultato di amministrazione** (gestione finanziaria competenza + residui) è, pertanto, così determinato:

Fondo iniziale di cassa		+ 626.349,06
Riscossioni		+ 28.404.238,81
Pagamenti		- 28.431.269,39
Fondo di cassa al 31/12/2007		+ 599.318,48
Residui attivi		+ 27.141.019,69
Residui passivi		- 21.699.156,28
Differenza		+ 5.441.863,41
<b>Avanzo d'Amministrazione</b>		<b>€ 6.041.181,89</b>

**8) LA GESTIONE DEI RESIDUI.** Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Azienda riferita all'esercizio 2007 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel rendiconto finanziario, con quelli esposti nella situazione amministrativa.

Il Collegio, in merito agli elenchi dei residui attivi attinenti i canoni a credito, rileva che l'elenco dei conduttori morosi risulta gestito attraverso il sistema informativo interno all'Azienda. Detto sistema gestisce l'intera banca dati dei conduttori e per ciascuno di essi si è riscontrato attraverso una verifica a campione (considerate le tre zone in cui è diviso il territorio provinciale: Reggio Calabria, zona Jonica e zona Tirrenica) che nella scheda informativa sono indicati tutti i dati inerenti la situazione contabile del conduttore, la posizione debitoria dello stesso ed eventuali comunicazioni di interruzione del termine di prescrizione.

Si osserva che gli interventi di diffida al pagamento sono riportati nel sistema informativo dal 2002 in avanti mentre per quanto riguarda gli anni precedenti il 2002 i responsabili del servizio riferiscono che le lettere di diffida al pagamento sono state regolarmente trasmesse ai conduttori morosi ma a tutt'oggi non si è ancora proceduto ad aggiornare la banca dati o perlomeno effettuare il rilevamento delle ricevute relative alle raccomandate spedite.

Il Collegio, rileva, peraltro, che l'Azienda con apposita delibera, adottata contestualmente alla proposta del rendiconto finanziario ha provveduto, ai sensi dell'art. 38 del D.M. 10/10/1986, ad approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi a fine 2007. Complessivamente, nella proposta deliberativa si rileva la inesistenza e la inesigibilità di residui attivi per € 137.394,53.

#### RESIDUI ATTIVI

INIZIALI AL 1/1/2007	RISCOSSI	RADIAZIONE <i>inesistenti e inesigibili</i>	RIACCERTATI	RESIDUI ESERCIZIO DA RIPORTARE	RESIDUI ESERCIZIO COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
24.882.055,71	5.716.272,46	137.394,53	19.028.388,72	19.028.388,72	8.112.630,97	27.141.019,69

I residui attivi si stabilizzano in € 27.141.019,69, di cui € 8.112.630,97 afferenti all'esercizio in esame.

#### RESIDUI PASSIVI

INIZIALI AL 1/1/2007	PAGATI	ELIMINATI	RESIDUI ESERCIZIO DA RIPORTATE	RESIDUI ESERCIZIO COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
19.597.667,39	4.691.205,98	128.486,93	14.777.974,48	6.921.181,80	21.699.156,28

I residui passivi si stabilizzano in € 21.699.156,28, di cui € 6.921.181,80 afferenti all'esercizio in esame.

In particolare, l'attenzione va posta nella categoria 6: "Redditi e proventi patrimoniali" (riscossione canoni) della parte delle Entrate dove ad inizio esercizio si riscontrano residui attivi per € 17.510.691,45 e una riscossione nel corso dell'esercizio 2007 per € 2.781.686,03 rimanendo da riscuotere € 14.729.005,42. Mentre, per quanto riguarda la competenza del 2007, sempre nella categoria 6, su accertamenti per € 8.604.120,53 sono stati riscossi canoni per 3.560.191,74 venendosi a determinare residui attivi di competenza 2007 per € 5.043.928,79. In definitiva, nella categoria 6, relativa, quindi, ai *Redditi e proventi patrimoniali* si riscontra un importo complessivo di residui attivi riaccertato pari a € 19.635.539,68 di cui € 5.043.928,79 di competenza 2007.

E' proprio sulla base di questi dati che si invita l'Azienda ad attivare ogni utile e proficua iniziativa tendente al recupero della morosità e alla pronta riscossione dei crediti di titolo diverso dei canoni pregressi.

#### **B) PER IL CONTO ECONOMICO**

1. nel conto economico (*Allegato D*) sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Azienda secondo criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così sommariamente riassunte:

#### **2007**

a) proventi della gestione corrente	<b>10.826.089,49</b>
b) costi della gestione corrente	<b>8.888.461,85</b>
<b>Risultato della gestione corrente (a-b)</b>	<b>1.937.627,64</b>
c) componenti positivi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.	<b>0,00</b>
c) componenti negativi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.	<b>3.744.314,15</b>
<b>Disavanzo economico</b>	<b>1.806.686,51</b>

Il risultato economico della gestione corrente presenta un valore positivo per € 1.937.627,64 e un disavanzo economico complessivo, computando le voci che non hanno dato luogo ai movimenti finanziari (*ammortamenti, accantonamenti*), di € 1.806.686,51.

2) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.

### C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

Si riscontra la redazione del documento identificato come allegato "F" e si fa presente che nel conto del patrimonio, dove sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale, sono riportate le relative variazioni che:

- la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio;
- gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Nel conto del patrimonio, redatto sul modello allegato "F" approvato con il D.M. 10/10/1986, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi indicano la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

#### **PASSIVITA'**

	<u>1/1/2007</u>	<u>31/12/2007</u>	<u>Differenza</u>
<b>Residui passivi</b>	15.499.727,59	19.344.948,17	3.845.220,57
<b>Debiti bancari e finanziari</b>	4.510.616,14	4.583.256,11	72.639,97
<b>Fondi acc.ti vari</b>	1.736.039,65	1.696.015,69	- 40.023,96
<b>Poste rett. Attivo</b> <i>(amm.ti - rischi cred.)</i>	78.029.517,37	81.633.831,52	3.604.414,15
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>99.775.900,75</b>	<b>107.258.051,50</b>	<b>7.482.150,74</b>

#### **ATTIVITA'**

	<u>1/1/2007</u>	<u>31/12/2007</u>	<u>Differenza</u>
<b>Disponibilità liquide</b>	1.464.570,94	1.369.184,82	- 95.386,12
<b>Residui attivi</b>	24.422.476,85	26.266.703,89	1.844.227,04

<b>Crediti bancari e finanziari</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Rimanenze attive d'eserc.</b>	1.200,00	1.100,00	- 100,00
<b>Immobili</b>	206.745.191,00	217.871.665,31	11.126.474,31
<b>Immobilizzazioni tecniche</b>	215.562,10	297.025,10	81.463,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>232.849.000,80</b>	<b>245.805.679,10</b>	<b>12.956.678,30</b>

#### PATRIMONIO NETTO

	<u>1/1/2007</u>	<u>31/12/2007</u>	<b>Differenza</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	232.849.000,89	245.805.679,10	12.956.650,70
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	99.775.900,75	107.258.051,50	7.482.150,74
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>133.073.100,10</b>	<b>138.547.627,60</b>	<b>5.474.527,50</b>

1. i beni sono valutati secondo i criteri di cui alla normativa vigente ed in osservanza di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con D.M. 10/10/1986;
2. che nella situazione patrimoniale sono riportate le attività e le passività all'inizio e al termine dell'esercizio;
3. che nell'attivo e nel passivo della situazione patrimoniale, nella colonna variazioni sono riportate le differenze in + oppure in - determinate tra l'inizio e il termine dell'esercizio.

Il Collegio rileva, tuttavia, la mancata tenuta del registro degli inventari, il quale avrebbe dovuto contenere in modo ordinato e analitico la descrizione, la valutazione dei beni dell'Azienda all'inizio dell'esercizio; le variazioni intervenute nelle singole voci nel corso dell'esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altre cause (*ammortamenti, deperimenti, sopravvenienze, insussistenze, ecc.*), nonché la consistenza alla chiusura dell'esercizio. I dati inseriti nella situazione patrimoniale allegato "F" trovano la loro origine in *scritture contabili elementari* che pur raggiungendo quasi lo stesso obiettivo non permettono di dichiarare che si è di fronte ad una ordinata tenuta della contabilità patrimoniale.

### CONSIDERAZIONI:

- La relazione tecnico amministrativa risulta soddisfacente e risponde agli aspetti gestionali di particolare rilievo oltre ad essere stata formulata conformemente alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità approvato con D.M. del 10/10/1986. Fornisce, altresì, sufficienti informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'Azienda e sul grado di raggiungimento degli obiettivi che la stessa si è prefissa in fase di bilancio preventivo;
- il risultato di competenza ottenuto è positivo atteso che lo stesso si presenta con un avanzo di gestione di competenza per € 139.352,11;
- è, inoltre, soddisfacente il risultato inerente l'Avanzo di Amministrazione anche se lo stesso è condizionato alla realizzazione dei residui attivi che sono di consistente entità;
- l'Azienda ha provveduto, secondo la documentazione prodotta, e prima dell'inserimento nel rendiconto finanziario, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestione 2006 ed esercizi precedenti, seguendo peraltro, anche quanto suggerito dalla Regione Calabria con nota prot. n. 1287 del 25/02/2008 inerente la gestione dei residui attivi. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione riportate sopra nella specifica tabella. Anche i residui passivi sono stati riaccertati individuando una riduzione degli stessi per € 128.486,93;
- sui residui formati nell'esercizio di competenza il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione degli stessi in base a quanto disposto dalla normativa vigente;
- si rileva, altresì, che la spesa impegnata per il personale dipendente incide per il 34% sulla spesa corrente impegnata per l'esercizio in esame che in termini di valore ammonta ad € 3.093.157,22 diminuita del 7% in raffronto al valore dell'esercizio precedente. Di detto importo risulta impegnata la somma di € 901.450,00 per trattamento accessorio e retribuzione di risultato che rappresenta il 27% dell'intero importo impegnato per spese per il personale. Si rende opportuno segnalare che, una così considerevole percentuale, pur inferiore a quella del 2006 che risultava pari al 29%, destinata ai compensi non fissi possa rappresentare sicuramente un valido incentivo per il personale medesimo ai fini del recupero dei canoni arretrati e alla gestione puntuale delle procedure di riscossione, recupero e sollecito pagamenti correnti e arretrati, nonché ad una attenta ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Azienda. Detta segnalazione ha lo scopo di far sì che la spesa per il personale non fissa possa tendere a conseguire efficienza, produttività ed efficacia dell'attività tutta dell'Azienda;
  - la rendicontazione del servizio di economato a fine esercizio risulta osservante del regolamento interno di economato;

Infine, nel corso dell'anno 2007 l'Azienda ha intensificato l'attività di riorganizzazione e coordinamento degli uffici e dei servizi rivolta particolarmente alla puntuale riscossione delle somme accertate e al recupero dei crediti pregressi.

#### **OSSERVAZIONI:**

- Le entrate relative alla categoria n. 6 del Titolo 2, attinenti alla riscossione canoni presentano un importo di riscossione non soddisfacente. Infatti su una previsione di entrata (*parte corrente*) di € 8.637.203,00 sono stati riscossi € 3.560.191,74, rimanendo da riscuotere € 5.043.928,79. Si evidenzia, pertanto una scarsa capacità di riscossione canoni, che rappresentando, comunque, una delle attività principale che l'Azienda svolge, non può sicuramente essere trascurata. Tuttavia c'è da segnalare che nell'esercizio 2007 la capacità di riscossione è stata pari al 42%, superiore all'esercizio 2006 dove la capacità di riscossione è stata pari al 41% e ancor più rispetto a quella del 2005 dove la capacità di riscossione è stata del 39%. La stessa, pertanto, va comunque, incentivata e riorganizzata per poter incrementare e abbattere il rilevante livello di morosità che annualmente si determina.
- Il recupero dei canoni arretrati appare ancora insufficiente, pertanto, è opportuno che si proceda ad una attenta azione di riscossione al fine di evitare soprattutto il realizzarsi dell'Istituto della prescrizione come di seguito più specificatamente si dirà. Dal rendiconto finanziario emerge che i crediti (canoni/morosità) che l'azienda vanta nei confronti dei terzi ammontano ad € 19.635.539,68 che rappresentano quasi 78% dell'ammontare dei residui attivi. Questo valore non può essere sopportato a lungo e pertanto l'Azienda deve attivare ogni utile iniziativa per risolvere il problema.
- Rileva, quanto già, peraltro, esposto nelle precedenti verifiche di cassa, che la convenzione del Servizio di Tesoreria intrattenuta con l'Istituto di Credito, Banca Carime filiale di Reggio Calabria - Agenzia Centrale, è scaduta e, pertanto, il Commissario è tenuto ad avviare, con estrema sollecitudine, gara a evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria.

Ed ancora, questo Collegio, premesso tutto quanto sopra esposto ed osservato, rileva che i residui attivi attinenti i canoni di locazione risultano, come già rilevato nella precedente relazione al consuntivo 2006, dalla gestione di un sistema informativo interno all'Azienda, il quale gestisce l'intera banca dati dei conduttori e per ciascuno di essi si è riscontrato, attraverso una verifica a campione, (considerate le tre zone in cui è diviso il territorio provinciale: Reggio Calabria, zona Jonica e zona Tirrenica) che nella scheda informativa sono indicati tutti i dati inerenti la situazione

contabile dei conduttori la posizione debitoria degli stessi ed eventuali comunicazioni - diffide degli inquilini morosi. Dette comunicazioni-diffide risultano effettuate e censite dal sistema informativo dal 2002 e, conseguentemente è evidente che i crediti per canoni possono essere considerati non prescritti fino al 1997. Per i crediti anteriori a tale data l'azienda riferisce che gli atti di interruzione non sono stati ordinatamente archiviati e non sono stati posti a corredo delle singole pratiche o fascicolo contrattuale e, tuttavia, gli stessi avvisi risulterebbero fatti con lettera ordinaria. Per i crediti, quindi, anteriori al 1997 corre l'obbligo da parte dell'Azienda di procedere ad una puntuale verifica dei presupposti giuridici a fondamento del credito.

### **PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI**

- Adottare misure più idonee rivolte ad un maggiore coordinamento tra gli uffici al fine di rendere più agevole e più efficaci le procedure amministrative e contabili in uso;
- Continuare ad incentivare l'azione diretta al recupero e alla regolarizzazione delle morosità nei canoni di locazione;
- Accelerare le pratiche relative alla regolarizzazione dei rapporti locativi degli occupanti eventualmente senza titolo;
- Rendere tempestiva la fase della riscossione dei canoni e soprattutto pervenire rapidamente alla individuazione dei locatari morosi per quanto riguarda i canoni di competenza;
- Procedere ove possibile alla vendita degli alloggi situati in condomini misti, la cui gestione comporta consistenti esborsi per manutenzione e imposte;
- Procedere all'aggiornamento continuo del censimento di tutte le unità immobiliari, al fine di accertare l'effettivo utilizzo da parte degli assegnatari.

### **CONCLUSIONI FINALI.**

Il Collegio, sulla base dell'osservanza degli irrinunciabili principi giuridici dell'unicità e della veridicità degli strumenti finanziari e quindi anche del rendiconto di gestione e sulla base della normativa vigente e più specificatamente a quella richiamata in apertura ed in premessa della presente relazione e riguardo, altresì, alle considerazioni già espresse in ordine alle operazioni di inventario dei beni mobili e immobili e, soprattutto, alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi, attestando la rispondenza del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2007

alle risultanze della gestione, certificando la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Azienda ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, esprime parere favorevole al rendiconto 2007, prescrivendo all'Organo di Vertice di attivarsi così come evidenziato e rilevato nella relazione *de qua*.

La presente relazione si compone di n. 14 pagine, dattiloscritte, debitamente numerate, firmate a margine di ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina.

Copia della presente relazione viene allegata al verbale n. 37 redatto in data odierna.

• dott. Eugenio TRIVERI - presidente -

• dott. Salvatore NUCERA - componente -

